



MODULO – “ Istanza per la riduzione del 50 per cento dell’imposta comunale sugli immobili per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili”

Prot. Gen.

Al funzionario responsabile
della gestione dell’ICI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____ in via _____,
codice fiscale _____, in qualità di:

proprietario del fabbricato sito nel Comune di Schio e così catastalmente individuato:

rappresentante legale della società _____
con sede a _____ in via _____,

proprietario/a del fabbricato sito nel Comune di Schio e così catastalmente individuato:

in via _____ n. civico _____

Comune Catastale _____ Foglio _____ Mapp. _____ Subalterno _____;

visto l’art. 8, comma 1°, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l’art. 59, comma 1° - lettera h), del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446;
visto l’art. 7 del Regolamento comunale per l’applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili;

chiede

di usufruire del beneficio della riduzione del 50 per cento dell’imposta comunale sugli immobili a partire
dall’anno di imposta _____ e fino a diversa dichiarazione al riguardo.

A tal fine presenta la seguente:

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

(Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____ in via _____ n. _____;

MODULO – “ Istanza per la riduzione del 50 per cento dell’imposta comunale sugli immobili per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili”

informato e consapevole delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali, in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la sua personale responsabilità che **risultano soddisfatte le condizioni previste dall'art. 7 del Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili**, in quanto:

e che il suddetto fabbricato è, di fatto, **completamente inutilizzato** dal _____ alla data odierna.

Schio, li _____

Il dichiarante _____

-
- La presente dichiarazione è esente dall’imposta di bollo (art. 37 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
 - La dichiarazione resa è considerata come fatta a pubblico ufficiale (art. 76, 3° comma, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
 - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28.12.2000 n. 445) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Io sottoscritto attesto che la dichiarazione in oggetto è stata resa in mia presenza dal dichiarante sopra

generalizzato e identificato mediante: _____

Schio, li _____

L’impiegato addetto alla ricezione

Estratto del regolamento comunale per la gestione dell’ICI:

MODULO – “ Istanza per la riduzione del 50 per cento dell’imposta comunale sugli immobili per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili”**Art. 7 – Riduzioni d’imposta**

1. Si applica la riduzione alla metà dell’imposta come previsto dall’art. 8, comma 1, del D.Lgs. 504/92, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell’anno durante il quale sussistono tali condizioni. L’inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che comporta come conseguenza la cessazione dell’erogazione dei pubblici servizi.

In particolare, si intendono tali i fabbricati o le unità immobiliari che necessitano di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell’art. 31, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978 n. 457, al fine di consentire il superamento delle condizioni di inagibilità o inabitabilità.

Qualora il fabbricato sia costituito da più unità immobiliari, anche con diversa destinazione d’uso, ove risultino inagibili o inabitabili singole unità immobiliari, le riduzioni d’imposta saranno applicate alle sole unità immobiliari inagibili o inabitabili e non all’intero fabbricato.

2 L’inabitabilità o inagibilità può essere accertata:

- a) Mediante dichiarazione rilasciata dall’Ufficio Urbanistica del Comune di Schio, previo sopralluogo, le cui spese sono a carico del proprietario richiedente;
- b) Da parte del contribuente medesimo con dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Il Comune si riserva comunque di verificare la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente mediante l’impiego di proprio personale tecnico, ovvero mediante tecnici liberi professionisti all’uopo incaricati.

3. Sono altresì considerati inagibili gli edifici per i quali è stata emessa ordinanza di sgombero, di demolizione o di ripristino atta ad evitare danni a cose o persone.
4. Il soggetto passivo interessato deve dichiarare, con le modalità previste dall’art. 10, comma 4, del D.Lgs. 504/92, gli immobili che hanno cambiato caratteristiche a seguito della sopravvenuta inagibilità o inabitabilità e conseguente impossibilità di utilizzo.
5. Lo stesso soggetto, a sostegno di quanto dichiarato ai sensi del precedente comma, qualora l’Ufficio espressamente lo richieda per le proprie finalità di verifica e di accertamento, può attestare la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto richieste per la fruizione della riduzione d’imposta anche mediante la dichiarazione sostitutiva prevista dal precedente comma 2.
6. In caso di realizzazione degli interventi previsti al 1° comma, finalizzati alla edificazione dell’abitazione principale, l’imposta dovuta, commisurata al valore dell’area determinata secondo i criteri stabiliti dal 6° comma dell’art. 5 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, è ridotta del 50 per cento.

INFORMATIVA SECONDO L’ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 30.06.2003 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI “

MODULO – “ Istanza per la riduzione del 50 per cento dell’imposta comunale sugli immobili per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili”

Gentile Signore/a,

la informiamo che il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 della legge predetta, la informiamo che:

- I dati da Lei forniti verranno trattati per l'istruttoria dell'istanza da lei presentata
- Il trattamento sarà effettuato anche con l'uso di strumenti informatici
- Il conferimento dei dati è obbligatorio secondo quanto dispone il comma 164 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e l'eventuale rifiuto può comportare il rigetto dell'istanza;
- Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, mentre il responsabile del trattamento per la Direzione Amministrativa Finanziaria – Servizio Tributi è il Capo Servizio dott.ssa Chiara Strazzabosco, telefono 0445 691261, fax 0445 691257, e-mail: chiara.strazzabosco@comune.schio.vi.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati del Comune di Schio è consultabile presso il sito del Comune al link *Privacy*;

- I Suoi dati potranno essere comunicati ad Enti Istituzionali o a coloro che vantano un diritto giuridicamente riconosciuto ed eventualmente ad altre società di servizio, che saranno individuate dal titolare del trattamento dei dati, per il trattamento informatico unicamente finalizzato alla registrazione e archiviazione dei dati per il successivo utilizzo esclusivo da parte del Comune di Schio;
- In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e principalmente: accedere ai Suoi dati personali, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se incompleti o errati o raccolti in violazione della legge, nonché opporsi al trattamento per motivi di legittimità.